



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DETERMINAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIO

Numero	Oggetto: SISMA 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVI - ANNULLAMENTO DELLA
72	DETERMINAZIONE N. 47 DEL 29.06.2020 E RIAMMISSIONE AL
Data	BENEFICIO DEL CONTRIBUTO DEL TITOLARE DELL'ISTANZA
13-05-21	PROT. N. 7533 DEL 13.09.2016

N. 524 del Registro Generale

L'anno duemilaventuno, il giorno tredici del mese di maggio, nel proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO

PREMESSO:

- che il Comune di Cascia è stato interessato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017;
- che, tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative e lo sgombero dalle stesse nell'intero territorio comunale;
- che, a seguito di tale evento, è stato dichiarato, con delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016, lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*" con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.10.2016, recante "*Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10.02.2017 recante "*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30*

ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017” con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;

VISTO l’art. 16 *sexies* della Legge 123 del 3 agosto 2017 di conversione del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 recante “*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*” con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 recante “*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017” con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;*
- la Legge n. 89 del 24/07/2018, conversione con modifiche del D.L. n.55 del 29/05/2018, recante "Lo stato di emergenza prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16-sexies, comma 2, del

VISTO il Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e' prorogato fino al 31 dicembre 2018";

VISTA la Legge 145 del 30/12/2018 art. 1 comma 988 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” con la quale viene prorogata la durata dello stato di emergenza fino al 31/12/2019;

VISTO il Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123 recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il *completamento* delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici" il quale, nell'apportare modifiche al D.L. n. 189/2016, ha disposto la proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

VISTA la Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 203 del 14/08/2020), recante disposizioni in merito a “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*”, che ha disposto la proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;

VISTI:

- il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni nella Legge n. 229 del 15 dicembre 2016;
- il Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni nella Legge n. 45 dell’11 aprile 2017;

RICHIAMATE:

- l'O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 la quale, all'articolo 3, ha previsto l'assegnazione, ai nuclei famigliari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, di un contributo per l'autonoma sistemazione;
- l'O.C.D.P.C. n. 408 del 15 novembre 2016 la quale ha previsto un aumento del contributo per l'autonoma sistemazione per i soggetti aventi diritto;
- le circolari del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 45982 del 9.09.2016 e n. 47707 del 16.09.2016;
- **l'O.C.D.P.C. n. 614 del 12 novembre 2019** "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo del 24 agosto 2016", recante ulteriori disposizioni in materia di contributo di autonoma sistemazione;

TENUTO CONTO che la rimodulazione del C.A.S. è stata effettuata sulla base delle autodichiarazioni prodotte dai cittadini mediante il modello "Dichiarazione sul possesso dei requisiti per il mantenimento del Contributo di autonoma sistemazione" (C.A.S.) di cui alle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nn. 388/2016 e 408/2016;

CONSIDERATO che il Comune di Cascia fa salva la facoltà di procedere a nuova e più approfondita istruttoria, anche mediante il ricorso a controlli a campione, delle dichiarazioni prodotte dai cittadini ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, nonché della effettiva sussistenza dei requisiti previsti dall' O.C.D.P.C. n. 614 del 12 novembre 2019;

CONSIDERATO altresì che il Comune di Cascia, a seguito dell'attività istruttoria di cui al punto precedente, nel caso in cui dovessero essere riscontrati casi in cui i soggetti beneficiari non posseggano i requisiti previsti all' O.C.D.P.C. n. 614/2019, chiederà la restituzione integrale delle somme già erogate, a far data dalla pubblicazione della suddetta Ordinanza;

VISTO che l'O.C.D.P.C. n. 614 del 12 novembre 2019 è stata pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana in data 19 novembre 2019;

VISTA l'istanza di Cas prot. n. 7533 del 13.09.2016;

VISTA la O.C.D.P.C. 614/2019, che all'art. 1 co. 1 lett. c, dispone la cessazione del contributo di autonoma sistemazione per i beneficiari che dispongano di un immobile di proprietà idoneo all'uso per il nucleo familiare, indicando che l'idoneità all'uso è valutata secondo i parametri di assegnazione delle SAE (soluzioni abitative di emergenza) in relazione ai componenti;

CONSIDERATO che il titolare dell'istanza sopra citata dispone di un immobile di proprietà idoneo all'uso secondo i parametri di assegnazione delle SAE in relazione al numero dei componenti;

VISTO CHE per le motivazioni di cui sopra, si è proceduto, in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21 novies della Legge n. 241/90 all'annullamento d'ufficio delle determinazioni di liquidazione del Cas n. 140 del 10.12.2019, n. 20 del 25.03.2020 e n. 31 del 07.05.2020 del Responsabile dell'Area Territorio limitatamente alla parte in

cui attribuiscono tale beneficio in favore dell'istante prot. n. 7533 del 13.09.2016, e per la parte di liquidazione del Cas dal 19.11.2019 al 29.02.2020, con conseguente decadenza dello stesso dal beneficio del Cas in ottemperanza **dell'art. 1 co. 1 lettera c** della O.C.D.P.C. 614/2019;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile dell'Area Territorio n. 47 del 29.06.2020, con la quale è stato disposto l'annullamento delle determinazioni di liquidazione del Cas, con riferimento all'istanza prot. n. 7533 del 13.09.2016, e la conseguente revoca del beneficio e la richiesta di rimborso del contributo percepito in eccesso;

VISTA la nota del Comune di Cascia prot. n. 8970 del 17.07.2020 recante la richiesta al titolare dell'istanza prot. n. 7533 del 13.09.2016, di restituzione della parte di contributo erogato in eccesso dalla data di pubblicazione della O.C.D.P.C. 614/2019 al 29.02.2020, come disposto dalla stessa Ordinanza, e conseguente decadenza del sopra citato istante dal beneficio del contributo di autonoma sistemazione;

VISTA la nota inoltrata al Comune di Cascia dal titolare dell'istanza prot. n. 7533 del 13.09.2016, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 10166 del 13.08.2020, con la quale vengono indicati gli importanti lavori di manutenzione straordinaria effettuati per rendere utilizzabile l'immobile di proprietà, non essendo lo stesso idoneo alle esigenze del nucleo familiare, in particolare per il componente affetto da una grave patologia di tipo neurodegenerativo;

TENUTO CONTO altresì della nota prot. n. 10775 del 28.08.2020 inoltrata a codesto Ente dal sopra citato istante, avente ad oggetto richiesta di chiarimenti sulla decorrenza della rimodulazione del contributo di autonoma sistemazione ai sensi della O.C.D.P.C. 614/2019;

VISTA la nota del Comune di Cascia prot. n. 10833 del 31.08.2020, in cui si ribadisce la correttezza della data di decorrenza della rimodulazione del Cas, così come indicato dalla stessa O.C.D.P.C. 614/2019 e nel sito ufficiale del Dipartimento di Protezione Civile;

VISTA la nota del Comune di Cascia prot. n. 11069 del 04.09.2020, con la quale si ribadisce la correttezza dell'applicazione della O.C.D.P.C. 614/2019, si conferma quanto disposto con Determinazione n. 47 del 29.06.2020, e si indica altresì, al sopra citato titolare dell'istanza di Cas, la possibilità di inoltrare a codesto Ente, con riguardo alle problematiche sopra menzionate, istanza per una Soluzione abitativa di emergenza (SAE);

VISTA la comunicazione del titolare dell'istanza di Cas prot. n. 7533 del 13.09.2016, acquisita al protocollo dell'Ente con numero 1711 del 02.02.2021, recante nota del Dipartimento della Protezione civile, protocollo di uscita n. 67206 del 18.12.2020, di chiarimento delle modalità di applicazione dell'art. 1 co. 1 lett. c della O.C.D.P.C. 614/2019, specificatamente in presenza della grave patologia del componente del nucleo familiare, ritenendo l'immobile di proprietà non idoneo all'uso, ed evidenziando la sussistenza del diritto a percepire il Cas;

CONSIDERATO altresì, come evidenziato con certificazione della USL UMBRIA 2 del 17.03.2021, allegato alla nota prot. 4407 del 07.04.2021, che le condizioni cliniche del componente del nucleo familiare del titolare della sopra citata istanza di Cas, non consentono tuttavia un cambio di domiciliazione, nella specie il trasferimento in una

Struttura abitativa di emergenza (SAE), in quanto ne risulterebbero compromesse l'integrità fisica, l'integrità psichica oltreché i livelli di autonomia;

PRESO ATTO che, per quanto sopra esposto, permane la sussistenza dei requisiti di mantenimento del contributo di autonoma sistemazione con riferimento alla istanza di Cas prot. n. **7533 del 13.09.2016**, e il conseguente diritto alla sua riammissione al beneficio del contributo, fino al completamento dei lavori di ricostruzione dell'immobile inagibile e al rientro del nucleo familiare nello stesso;

APPURATO che occorre annullare la Determinazione n. 47 del 29.06.2020 e la nota Comune di Cascia prot. n. 8970 del 17.07.2020 recante la richiesta al titolare dell'istanza prot. n. 7533 del 13.09.2016, di restituzione della parte di contributo erogato in eccesso dalla data di pubblicazione della O.C.D.P.C. 614/2019 al 29.02.2020;

TENUTO CONTO che occorre impegnare l'importo complessivo di € 12.600,00 (dodicimilaseicento/00) per il periodo dal 01.03.2020 al 30.04.2021 sui fondi del capitolo 1100 art. 10 "Emergenza sisma 24/08/2016 contributo autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 " Altri trasferimenti a famiglie n.a.c") del bilancio 2021;

TENUTO CONTO altresì che occorre liquidare al titolare dell'istanza prot. n. 7533 del 13.09.2016 l'importo complessivo di € 12.600,00 (dodicimilaseicento/00) sui fondi del capitolo 1100 art. 10 "Emergenza sisma 24/08/2016 contributo autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 " Altri trasferimenti a famiglie n.a.c") del bilancio 2021, con **imputazione dell'importo sopradetto al capitolo 1100 art. 10** "Emergenza sisma 24/08/2016 contributo autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 " Altri trasferimenti a famiglie n.a.c");

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 107 D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti degli Enti locali tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici e, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il Decreto sindacale n. 19 del 31.12.2019 di nomina dell'Arch. Alessandro Marotta quale Responsabile dell'Area Territorio;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** della esibizione di nuova documentazione da parte del titolare della domanda di Cas prot. n. 7533 del 13.09.2016, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 4407 del 07.04.2021, nella specie del certificato della USL UMBRIA 2 del 17.03.2021 idoneo per una nuova e diversa valutazione dei presupposti indicati nel provvedimento di revoca del Cas emanato con Determinazione n. 47 del 29.06.2020 del Responsabile dell'Area Territorio;
2. **DI ANNULLARE** per quanto sopra esposto, la **Determinazione n. 47 del 29.06.2020** del Responsabile dell'Area Territorio del Comune di Cascia con la quale si è disposto l'annullamento delle determinazioni di liquidazione del contributo di autonoma sistemazione n. 140 del 10.12.2019, n. 20 del 25.03.2020 e n. 31 del 07.05.2020 del Responsabile dell'Area Territorio, con riferimento all'istante prot. n. 7533 del 13.09.2016;

3. **DI ANNULLARE** parimenti la nota Comune di Cascia prot. n. 8970 del 17.07.2020 recante la richiesta al titolare dell'istanza prot. n. 7533 del 13.09.2016, di restituzione della parte di contributo erogato in eccesso dalla data di pubblicazione della O.C.D.P.C. 614/2019 al 29.02.2020;
4. **DI DARE ATTO** che, pertanto, l'importo di € 3.037,79 (tremilatrentasette/79) non deve essere restituito;
5. **DI STABILIRE**, con riferimento al titolare dell'istanza di Cas prot. n. 7533 del 13.09.2016, la sussistenza dei requisiti per l'ottenimento del Contributo di autonoma sistemazione;
6. **DI RIAMMETTERE** per quanto sopra, il titolare della sopra citata istanza di Cas, al beneficio del contributo autonoma sistemazione, fino al completamento dei lavori di ricostruzione dell'immobile inagibile e al rientro del nucleo familiare nello stesso;
7. **DI IMPEGNARE** l'importo complessivo di € 12.600,00 (dodicimilaseicento/00) per il periodo dal 01.03.2020 al 30.04.2021 sui fondi del capitolo 1100 art. 10 "Emergenza sisma 24/08/2016 contributo autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 "Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.") del bilancio 2021;
8. **DI LIQUIDARE** al titolare dell'istanza prot. n. 7533 del 13.09.2016 l'importo complessivo di € 12.600,00 (dodicimilaseicento/00) sui fondi del capitolo 1100 art. 10 "Emergenza sisma 24/08/2016 contributo autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 "Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.") del bilancio 2021;
9. **DI IMPUTARE** l'importo sopradetto al capitolo 1100 art. 10 "Emergenza sisma 24/08/2016 contributo autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 "Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.");
10. **DI PUBBLICARE** la presente Determinazione all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi e nel sito web dell'Ente - sezione trasparenza;

Il presente provvedimento viene così sottoscritto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to marotta alessandro

=====

ESECUTIVITA' - ATTESTAZIONE

REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTA:

La regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, come da certificazioni allegate.

Li, 13-05-21

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
RAGIONIERE
F.to PATRIZIA LATTANZI

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24-05-21 al 08-06-21 Registro Albo pretorio n. 760

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

Li, 24-05-21

=====

E' copia conforme all'originale.

IL RESPONSABILE
marotta alessandro

Li,